

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08239 del 03/07/2015

Proposta n. 10476 del 02/07/2015

Oggetto:

Astra Ecologica S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Alvito (FR).

Oggetto: Astra Ecologica S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l’impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Alvito (FR).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA MOBILITA’ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società Astra Ecologica S.r.l. P.IVA 01675950602 con sede legale ed operativa in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR) (di seguito Società) gestisce un impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
9/05 ATM	Provincia di Frosinone	25/01/2005	31/12/2015	DPR 203/88 – D.Lgs 152/2006 – Parte V	Emissioni in atmosfera
Autorizzazione n. 02/2007 (Prot. N.7814)	Comune di Alvito	05/12/2007	Tacitamente rinnovata ai sensi del regolamento comunale	D.Lgs. 152/2006 – Parte III	Scarico sul suolo acque reflue servizi igienici
Determinazione n. 2012/5246	Provincia di Frosinone	15/11/2012	15/11/2016	D.Lgs. 152/2006 – Parte III	Scarico acque prima pioggia trattate
Det. n. B0152	Regione Lazio	28/01/2009	28/01/2019	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	Gestione rifiuti
Det.n. 2011/5933	Provincia di Frosinone	23/12/2011	23/12/2021	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	Gestione rifiuti
CPI Pratica n.19894	Ministero dell'Interno	30/01/2013	30/01/2018	DPR 151/2011	Certificato prevenzione incendi
Parere VIA prot.4914	Regione Lazio	07/03/2001	--	DPR 12.04.96 et alter	Parere di compatibilità ambientale

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato all'Area Ciclo Integrato Rifiuti con nota acquisita al protocollo n. 489673 del 04/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.1.c e 5.5, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;

- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 68514 del 09/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 185558 del 03/04/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con PEC del 06/03/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 11/05/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta dell'11/05/2015 della conferenza di servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede viene acquisito il parere favorevole del Comune di Alvito nota prot. n. 2542 del 08/05/2015, la Società deposita documentazione di proposta di modifica a parziale rettifica all'istanza presentata e vengono richieste pertanto alla stessa Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 280110 del 22/05/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati il verbale della seduta dell'11/05/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e della documentazione prodotta dalla Società nonché convocato la seconda seduta per il 17/06/2015, indicando pari data quale termine per l'espressione dei pareri di propria competenza;
- nel corso della seduta del 17/06/2015 della conferenza di servizi la Società ha depositato la documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta dell'11/05/2015 costituita da Planimetria "C11 Aree gestione rifiuti", dall'Allegato C6, dall'Allegato E4; ARPA Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 ha confermato il differimento del parere di competenza; la Conferenza ha stabilito che le richieste proposte dalla Società rientrano tra quelle di modifiche non sostanziale ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. l-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto, in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento in quanto trascorso il termine sopra fissato e, dunque, i pareri mancanti si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 330805 del 17/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 17/6/2015 della conferenza di servizi;

PRESO ATTO che Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza costituita da

- scheda A
- scheda B
- scheda C
- scheda D
- scheda E
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità n. 6203 della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004 reso da Certiquality;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nelle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione regionale n. B0152/2009 e Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2011/5933, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate che si ritengono qui confermate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Astra Ecologica S.r.l. P.IVA 01675950602 con sede legale ed operativa in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR);

di approvare le varianti proposte dalla Società in quanto sono da considerare quali modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. l-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Di richiamare integralmente quanto espresso nella autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate con Determinazione regionale n. B0152/2009 e Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2011/5933, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate, fatte salve le richieste di modifica non sostanziali approvate

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Astra Ecologica S.r.l., trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Alvito, alla A.S.L. di Frosinone, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti